

Le foto



Attilio Bianchi



Antonietta Costantini



Franklin Picker

Sanità

Tre direttori di ospedali assenti dall'elenco del ministero della Salute

Sorpresa per Bianchi (Pascale), Costantini (Asl Na 3), Picker (Benevento)

NAPOLI Pubblicato lunedì sul sito del ministero della Salute, l'elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale ha già sollevato un polverone. Il motivo? In quell'albo, al momento, si notano assenze pesanti per la Campania e anche un colpo di scena.

Le assenze sono quelle di Attilio Bianchi, Antonietta Costantini e Franklin Picker, che sono rispettivamente alla guida - come direttori generali - dell'Istituto Pascale, dell'Asl Napoli 3 Sud e dell'Asl di Benevento.

Se l'assenza di Picker può essere legata ad una ragione d'età, il manager ha infatti superato la soglia dei 65, lo stesso non si può ipotizzare per Antonietta Costantini e per Attilio Bianchi l'assenza è al momento un vero e proprio mistero.

È proprio Costantini a chiarire che «non si aspettava questa esclusione» e che «certamente si sarà trattato di un errore». Non diversa la condizione del direttore generale Bianchi che, tramite l'ufficio-stampa dell'Istituto, ha fatto sapere di «essere molto sorpreso», ma anche



Ircss L'istituto per la ricerca e cura tumori Pascale di Napoli

certo «che la questione si chiuderà con un chiarimento, trattandosi molto probabilmente - sottolinea anche Bianchi - di un errore».

Per fare luce sul mistero, entrambi dovranno aspettare le 12 di domani. Solo a quel punto, tramite la piattaforma del ministero, potranno conoscere l'esito della valutazione e capire cosa abbia determinato l'esclusione dell'elenco.

È comunque bene sottolineare come l'assenza dei loro nomi non significhi che non siano idonei a portare a termine l'incarico. Del resto, per gli addetti ai lavori, tutti e tre i manager «assenti» sono più che qualificati.

Bruno Zuccarelli, segretario regionale Anaa, è certamente tra coloro che si sono detti sorpresi e che non hanno dubbi sulle qualità di questi manager. In tempo di campagna elettorale, per contro, ha creato una grossa polemica quello che in molti hanno definito un colpo di scena: la presenza nell'albo nazionale del nome di Nicola Cantone. Si tratta in questo caso dell'ex direttore generale del Ruggi d'Aragona, rimosso tra mille polemiche dall'incarico a seguito di un procedimento amministrativo relativo proprio

La vicenda

● Sorpresa e sconcerto per la mancanza dei nomi di tre direttori generali di ospedali campani dall'elenco ufficiale del ministero della Salute

● Potrebbe trattarsi di un errore, il caso si potrebbe chiarire già domani, ma desta curiosità la presenza di Nicola Cantone, ex del Ruggi d'Aragona

ai titoli presentati prima della nomina.

Per Carmela Rescigno, medico chirurgo e capolista nel collegio Napoli Sud di Fratelli di Italia alla Camera, con l'insediamento del nome di Cantone «il ministero della Salute smentisce il governatore della Campania Vincenzo De Luca sulla rimozione, per assenza di titoli. Svelando una presunta natura ritorsiva del provvedimento».

Rescigno aggiunge che a questo punto «sarebbe opportuno che il presidente della Regione De Luca e commissario alla Sanità in Campania spiegasse ai cittadini le ragioni «vere» della rimozione di Cantone».

Nessun commento da parte regionale, del resto ieri il governatore De Luca è stato a lungo impegnato con le organizzazioni sindacali confederali.

Al termine di una riunione fiume si è arrivati alla sottoscrizione di un accordo che ha l'obiettivo di mettere in campo azioni forti per la sanità per il superamento del precariato esistente e per il potenziamento delle procedure di reclutamento del personale. Lorenzo Medici, coordinatore della Cisl Fp Campania, ha parlato di una «svolta per la Campania», di un «accordo decisivo per superare lo storico precariato della sanità. Saranno utilizzati - ha detto - tutti gli strumenti normativi disponibili per migliorare la qualità dei servizi - precisa - Adesso bisogna fare presto, rischiamo di restare fanalino di coda dell'Italia dobbiamo crescere e dare risposte non solo alle professionalità sanitarie e degli enti locali ma anche ai cittadini».

Raffaele Nespoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protocollo tra Regione e sindacati

Accordo contro il precariato

NAPOLI Un protocollo d'intesa tra Cgil-Cisl-Uil e Regione Campania è stato sottoscritto allo scopo di migliorare la qualità dell'offerta dei servizi ai cittadini campani «a partire dall'appropriatezza dei livelli di assistenza e dei servizi pubblici» in particolare nel comparto sanità. Il protocollo d'intesa si basa sul confronto e sul monitoraggio della realtà economica, produttiva e occupazionale della Campania ed è stato recepito con delibera dalla giunta regionale il 14 marzo 2017. (Intesa firmata da Dorian Bonavita per Cisl, Giuseppe Spadaro-Cgil, Giovanni Sgambati-Uil, Alfredo Garzi, Lorenzo Medici e Vincenzo Martone).

In base a quell'accordo è stata firmata un'intesa che prevede la «valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»; in base anche al parere dell'ufficio legislativo del Ministero della Salute e vista la carenza di personale nelle Asl campane «con

Intesa
Si tenta così di utilizzare al meglio infermieri qualificati anche per elevare i Lea

gravi ripercussioni sull'efficienza dei servizi resi alla collettività campana».

Dunque le parti hanno deciso il «superamento del precariato precariato». Si potrà perciò procedere al reclutamento del personale superando gli effetti del blocco del turnover imposto, ciò per garantire il rispetto dei Livelli essenziali di assistenza. Inoltre, il Piano ospedaliero e la riorganizzazione di emergenza sanitaria, in accordo con il Piano sanitario regionale, valorizzeranno al massimo gli operatori sanitari attraverso la contrattazione integrativa. Nell'intesa un capitolo riguarda la sanità privata accreditata. Si proverà a riequilibrare il rapporto pubblico-privato attraverso l'applicazione di regole certe per gli accreditamenti, definire gli organici in rapporto ai posti-letto, mentre la Regione promuoverà un tavolo tra sindacati e imprenditori del settore per l'erogazione dell'una tantum 2006/2010.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

Living®

S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA
E L'AMBIENTE CAMPANIA S.P.A.

Avviso di manifestazione di interesse

È indetta una procedura per una manifestazione di interesse avente ad oggetto la ricerca di immobili da destinare ad ufficio pubblico nel territorio comunale di Napoli in zona servita da mezzi pubblici e con disponibilità, nelle immediate vicinanze, di parcheggi pubblici. Saranno privilegiate le offerte relative ad immobili ubicati all'interno o in prossimità del Centro Direzionale di Napoli, zone a questa limitrofe. Ricezione offerte: 28.02.2018 h 13. Info: R.U.P.: sig. Agostino Chiatto (0815624560 - achiatto@smacampania.it).

Il Consigliere Delegato - Lorenzo Di Domenico

COMUNE DI NAPOLI
ESTRATTO ESITO DI GARA
CIG 725902943B

Si avvisa che il 06/02/2018 è stato inviato alla GUUE l'esito della «Servizio di copertura assicurativa Globale Fabbricati del Comune di Napoli» - Aggiudicatario: UnipolSai-Bologna. Testo integrale su www.comune.napoli.it.

Il Dirigente SACUAG
Area Gare Forniture e Servizi
dott.ssa Annalisa Cecaro

ITALFERR
GRUPPO FERROVIARIO ITALIANO

ESTRATTO DI ESITO DI GARA

1) Stazione appaltante: ITALFERR SpA, in nome e per conto di RFI SpA
2) Oggetto: Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria Napoli - Bari, tratta Cancellone - Frasso Telesino, nell'ambito degli interventi di cui al DL 133/2014, convertito in Legge 164/2014 (c.d. «Sblocca Italia») - CIG 6666056B6C - CUP J41H01000080008 - PA-1267
3) Soggetto aggiudicatario: Consorzio Cancellone-Frasso Telesino costituito tra IMPRESA PIZZAROTTI & C. SpA - ITINERA SpA - GHELLA SpA - Importo Euro 311.878.169,78 - Ribasso 12,9286%. 4) Profilo del Committente: www.gare.italferr.it.

Il Responsabile
Ing. Fabrizio RANUCCI

ITALFERR
GRUPPO FERROVIARIO ITALIANO

ESTRATTO DI ESITO DI GARA

1) Stazione appaltante: ITALFERR SpA, in nome e per conto di RFI SpA
2) Oggetto: Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria Napoli - Bari, tratta Napoli - Cancellone, nell'ambito degli interventi di cui al DL 133/2014, convertito in Legge 164/2014 (c.d. «Sblocca Italia») - CIG 6666036AEB - CUP J61H94000000011 - PA-1266
3) Soggetto aggiudicatario: ATI SALINI IMPREGILO SpA (C) ASTALDI SpA (M) - Importo Euro 396.972.443,34 - Ribasso 1,00%
4) Profilo del Committente: www.gare.italferr.it.

Il Responsabile
Ing. Fabrizio RANUCCI

TRIBUNALE DI NAPOLI

Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Cipolletti Angelo

Il Tribunale di Napoli, con ordinanza del 24.1.2018 R.G. 196/2018, ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Cipolletti Angelo, nato a Trieste il 25.9.1937, con ultima residenza in Napoli alla via Sementini 13, scomparso dal 31.7.2007, con l'invito previsto dall'art. 727 c.p.c.

Napoli, 26.1.2018

avv. Vitale Di Gennaro